

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00215209
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S119

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare maggiore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	TV
PVCC - Comune	Farra di Soligo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	TV
PRVC - Comune	Conegliano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1827
DT - CRONOLOGIA	

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura veneta
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo
--------------------------------	-------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	565
MISL - Larghezza	372
MISP - Profondità	72

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Altare policromo in marmo scolpito dedicato ai Santi Pietro e Paolo. Il dossale per pala centinata e' composto da due coppie di colonne in prezioso marmo (diaspro orientale) di ordine ionico (le interne) e corinzio, poggiante su alti basamenti in pietra grigia con cornici e basi sagomate, le colonne interne minori sorreggono la centina sagomata contenente la pala, le colonne esterne sorreggono un timpano curvo dentellato con raffinati inserti policromi nello specchio centrale; staccata dal complesso del dossale e alquanto avanzata sta il blocco della mensa in marmo policromi e scolpiti costituita da avancorpo centrale e due semicorpi laterali con paliotti a specchiature a motivi geometrici; il bordo superiore e lo zoccolo sono sagomati; sopra la mensa al centro poggia il ciborio a tempietto in marmi bianco e rosso venato finemente scolpiti e intarsiati, costituito da corpo centrale (nicchia per espositorio foderato di marmo rosso) con due coppie di colonnine corinzie ai lati poggiante su basamenti e che sorreggono una cornice rettilinea sul perimetro frontale; sopra sta un tamburo con volute e decorazioni intarsi culminante con cupola ribassata a forma di cipolla, boccia e croce in metallo dorato; la custodia vera e propria con porticina in rame dorato e' di piccole volute alla
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche	Nell'anno 1925 in concomitanza con i lavori di ampliamento del presbiterio ("Soligo e le sue storie" - Don Giovanni Pasin, 1928), l'altare, in origine complesso unitario, fu smembrato in dossale ricollocato sul fondo, e mensa avanzata verso la navata; durante l'operazione due statue dei Santi Pietro e Paolo opera di certo Antonio Bianchi di Follina, in origine collocate dentro due nicchie in presbiterio dove sono tuttora; allo stesso modo, ma con minor fortuna, vennero rimosse, per problemi di altezza, tre statue marmoree, (ancora visibili in una fotografia del 1925 conservata in sagrestia) cioe' due angeli seduti sugli spioventi, con braccio alzato, e un putto in piedi sul centro del timpano, di notevole qualita' plastica, che ora si trovano all'esterno della chiesa, collocati sopra una cappellina funeraria privata, e purtroppo irrimediabilmente monchi e alterati. La tipologia
---------------------------------------	--

dell'altare. I motivi architettonici e stilistici e di raffinata tecnica esecutiva altre volte attestati nella zona, collocano gli autori dell'opera in un ambito culturale veneto della seconda metà del sec. XVIII. Del 1925 sono anche i motivi basamenti del dossale e i gradini sopra la mensa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE VE 28622201

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPIILA ZIONE

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	De Nardi S.
FUR - Funzionario responsabile	Magani F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)